



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 4755

Del 10/06/2015

---

Identificativo Atto n. 424

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) ALLA DITTA TRIBIANO TRE S.R.L. PER L'ATTIVITA' ESISTENTE E "NON GIA' SOGGETTA AD AIA" DI CUI AL PUNTI 5.1 (F) E 5.5 DELL'ALLEGATO VIII AL D. LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE SITA VIA PASUBIO 12/14 IN COMUNE DI TRIBIANO (MI)

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### **IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461: “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale”;
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- la D.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 “Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche”;
- la circolare regionale del 04/08/2014, n. 6 “Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014 n 46”;
- la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, relativa a: “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014, n. 272 “Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera v- bis) del D.lgs 152/06 ”;



## Regione Lombardia

---

- la D.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645 "Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d.lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;
- la D.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151 "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06, del piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia";

**VISTA** la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate dalla Ditta Tribiano Tre S.r.l. per l'installazione sita in via Pasubio n. 12/14 – Tribiano (MI), in atti regionali prot. T1.2014.0041024 del 10.09.2014;

**ATTESO** che il procedimento amministrativo relativo al rilascio della prima AIA all'installazione esistente è stato avviato da Regione Lombardia, ai sensi della l. 241/90, con nota prot. T1.2015.0008370 del 17/02/2015;

**VISTO** che Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente, ha adempiuto a quanto previsto dal c. 3 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione delle informazioni previste dal medesimo articolo del D. Lgs. 152/06 sul proprio sito entro i 15 giorni dall'avvio del procedimento;

**VISTO** l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia, così come previsto dalla d.g.r. 3151/15, riportante le modifiche richieste in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

**PRESO ATTO** di quanto emerso nella Conferenza dei Servizi tenutasi nella seduta del 28/05/2015:

“

Regione Lombardia:

Segnala che da parte della Città Metropolitana di Milano e del Comune non sono pervenute osservazioni in merito ai criteri localizzativi. Si precisa che tale verifica ha riguardato anche l'area destinata all'attività di commercio di materiali elettrici ed elettronici, che viene ricompresa nel perimetro IPPC e che non era precedentemente considerata nel perimetro della vigente autorizzazione.

Richiede alla Ditta di inviare alla Città Metropolitana di Milano la dichiarazione di fine lavori riguardante la realizzazione del sistema di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia.

Con riferimento al parere di ATO, ritiene di non accogliere la prescrizione relativa alla predisposizione del pozzetto di campionamento sulla linea dei reflui domestici in quanto tale scarico in fognatura è sempre ammesso senza obbligo di campionamento.



## Regione Lombardia

---

### ARPA Lombardia:

illustra l'allegato tecnico integrandolo con le precisazioni fornite dalla Ditta.

Precisa che i CER 100210, 120101, 120102, 120103, 120104, 150104 possono essere sottoposti all'operazione R4 solo con le limitazioni previste dal regolamento UE/2011/333.

Fornisce precisazioni in merito agli scarichi da monitorare e alle frequenze di monitoraggio, nonché sulle verifiche (analitiche e/o documentali) da effettuare sui rifiuti in ingresso.

### Città Metropolitana di Milano:

invia parere favorevole (prot. 0137362 fasc. 12.9/1993/2383) di cui viene data lettura e che viene allegato al presente verbale.

### ATO Provincia di Milano:

invia parere favorevole (prot. 7018 del 27/05/2015) di cui viene data lettura e che viene allegato al presente verbale.

### Tribiano Tre S.r.l.:

fornisce chiarimenti in merito ai quantitativi di rifiuti sottoposti alle diverse operazioni.

Specifica che gli stoccaggi dei materiali "end of waste" sono gestiti secondo le tempistiche e i quantitativi previsti dal deposito temporaneo.

Illustra lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione del sistema di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, specificando che le acque sono raccolte anche da pertinenze relative ad altre attività adiacenti. La planimetria aggiornata (Tavola Unica in scala 1:100) è già stata inviata tramite PEC.

Si impegna a trasmettere, non appena disponibile, la dichiarazione di fine lavori riguardante la realizzazione del sistema di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia.

Dichiara che i rifiuti in ingresso all'installazione saranno inviati a trattamento entro 6 mesi dalla data di accettazione, chiedendo pertanto la riduzione al 10% della garanzia finanziaria per quanto riguarda le voci relative agli stoccaggi.

### Conclusioni:

La Conferenza esprime parere favorevole all'istanza di AIA depositata, concordando sulla necessità di modificare l'allegato tecnico, sulla base delle evidenze emerse in sede di conferenza, e procedendo alla sua approvazione."

**DATO ATTO** che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries – Final Draft" dell'agosto 2006;

**RICHIAMATO** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere



## Regione Lombardia

---

effettuato:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale;

**PRECISATO** che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

**RITENUTO** per quanto sopra di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 4326/12, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta e del foglio di calcolo;

**FATTA SALVA** ogni ulteriore verifica da parte di Regione Lombardia circa l'esattezza della tariffa versata;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 271 giorni per la conclusione del procedimento di A.I.A., rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del d.lgs. 46/14 e dell'opportunità di omogeneizzare le prescrizioni di carattere generale da inserire nella prima Autorizzazione Integrata Ambientale;

**RICHIAMATI** gli artt. 29-quater e 29-decies del D.lgs 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa



## Regione Lombardia

---

“Valutazione e Autorizzazioni Ambientali” della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e, per i successivi aggiornamenti, nella Città Metropolitana di Milano;

**RICHIAMATO** che l'Autorità Competente al controllo effettuerà con frequenza almeno triennale controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con dgr n. 3151 del 18.02.2015;

**VISTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla dgr X/3566 del 14/05/2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

### DECRETA

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Tribiano Tre S.r.l., per l'attività esistente e non già soggetta ad AIA di cui al punto 5.1 (f) e 5.5 dell'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione sita in via Pasubio 12/14 – Tribiano (MI), alle condizioni e con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di determinare in € 57.720,78 (considerando l'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04) l'ammontare totale della fideiussione che la Ditta deve prestare a favore della Città Metropolitana di Milano, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; le fideiussioni devono essere prestate ed accettate in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/2004. La mancata presentazione ed accettazione delle suddette fideiussioni entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla D.G.R. sopra citata.



## Regione Lombardia

	Tipologia	Quantità	Importo unitario €	Importo €
R13	NP	1160 m <sup>3</sup>	176,62	20.487,92*
R13	P	219 m <sup>3</sup>	353,25	7.736,18*
R13/D15	NP	27 m <sup>3</sup>	176,62	4.768,74
R13/D15	P	6 m <sup>3</sup>		3.532,56
R3, R4, R12		10.000 t/anno		21.195,38
TOT				<b>57.720,78</b>

\* comprensivo dell'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempire nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Città Metropolitana di Milano e prestare una garanzia pari a € 311.737,63.

3. di prescrivere all'Azienda di informare l'Autorità competente, contestualmente alla presentazione della fidejussione, in merito all'attuazione di quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06;
4. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa e che l'efficacia del medesimo decorra dalla data di notifica;
5. di comunicare il presente decreto alla ditta Tribiano Tre S.r.l., al Comune di Tribiano, alla Città Metropolitana di Milano e ad ARPA Lombardia;
6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di direzione;
7. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;



## Regione Lombardia

---

8. di mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della U.O.  
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali  
Dott. DARIO SCIUNNACH

## B. Descrizione delle attività dell'installazione IPPC

### B.1 Descrizione delle operazioni svolte

Presso l'installazione la ditta svolge le seguenti attività:

1. messa in riserva **R13** e recupero **R3/R4/R12** di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e messa in riserva R13/deposito preliminare D15 dei rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero svolte (Attività 1,2,3 di Tabella 1).
2. commercio all'ingrosso di prodotti elettrici ed elettronici; il materiale elettrico/elettronico viene stoccato nelle apposite aree dedicate e qui mantenuto fino al momento della vendita.

L'attività di commercio, non soggetta ad AIA, viene svolta in un'area dedicata (civico 14) fisicamente separata dall'attività 1 (un piccolo accesso pedonale collega le 2 campate di capannone), ma risulta tecnicamente connessa all'attività 1 in quanto dall'attività di gestione rifiuti si ottengono materiali elettrici ed elettronici da stoccare e commercializzare nel civico 14.

N° sezione o area	Tipologia rifiuti in ingresso	Operazioni svolte autorizzate	Area destinata allo stoccaggio m <sup>2</sup>	Quantitativi di stoccaggio autorizzati m <sup>3</sup>
A1	Non pericolosi	R13-R12-R3-R4	109,7	399,0
A3	Non pericolosi	R13	14,5	32,0
A5	pericolosi	R13	14,5	32,0
A6	pericolosi	R13	31,5	157,0
A7	Non pericolosi	R13	7,6	38,0
A8	Non pericolosi	R13-R12-R3-R4	15,5	77,0
B1	Non pericolosi	R12-R3-R4	//	//
B2	pericolosi	R12-R3-R4	//	//
<b>TOTALE</b>			<b>193,3</b>	<b>735</b>

**Tabella B1** – descrizione per singola sezione di trattamento/stoccaggio

Di seguito si riporta una tabella descrittiva dei CER in ingresso all'impianto, delle operazioni di recupero autorizzate con l'indicazione delle aree di stoccaggio/trattamento.

OPERAZIONI SVOLTE						
CER	Descrizione	SEZIONI Stato di fatto	R3	R4	R12 separazione e cernita	R13
020110	rifiuti metallici	A1,A7,A8,B1			X	X
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	A6				X
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	A1,A7,A8				X
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	A1,A7,A8,B1,D1,D2,D5,D6			X	X
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	A1,A7,A8,B1,D1,D2,D5,D6			X	X

OPERAZIONI SVOLTE						
CER	Descrizione	SEZIONI Stato di fatto	R3	R4	R12 separazione e cernita	R13
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6			X	X
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603	A4,A5,A6			X	X
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	A2,A3,B2, D1,D2,D5			X	X
100210 (1)	scaglie di laminazione	A1,A7,A8,B1		X	X	X
120101 (1)	limatura e trucioli di materiali ferrosi	A1,A7,A8,B1		X	X	X
120102 (1)	polveri e particolato di materiali ferrosi	A1,A7,A8,B1		X	X	X
120103 (1)	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	A1,A7,A8,B1		X	X	X
120104 (1)	polveri e particolato di materiali non ferrosi	A1,A7,A8,B1		X	X	X
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	A1,A7,A8,B1			X	X
150101	imballaggi in carta e cartone	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6, F1			X	X
150102	imballaggi in plastica	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6, F1			X	X
150103	imballaggi in legno	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6, F1			X	X
150104 (1)	imballaggi metallici	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6,		X	X	X
150105	imballaggi in materiali compositi	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6, F1			X	X
150106	imballaggi in materiali misti	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6, F1			X	X
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	A6				X
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	A6				X
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	A6				X
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	A7,A8,B1,D1, D2,D5,D6,F1			X	X
160117	metalli ferrosi	A1,A7,A8,B1			X	X
160118	metalli non ferrosi	A1,A7,A8,B1		X	X	X
160119	Plastica	A1,A7,A8,B1			X	X

OPERAZIONI SVOLTE						
CER	Descrizione	SEZIONI Stato di fatto	R3	R4	R12 separazione e cernita	R13
160120	Vetro	A1,A7,A8,B1				X
160122	componenti non specificati altrimenti (limitatamente alle apparecchiature e componenti elettrici ed elettronici)	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6	X	X	X	X
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	A4,A5				X
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	A4,A5,A6				X
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	A4,A5,A6,B2	X	X	X	X
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	A2,A3,A7,A8, B1	X	X	X	X
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	A6,C2				X
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6	X	X	X	X
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	A1,A7,A8,B1		X	X	X
160601*	batterie al piombo	A4,A5,B2,D3			X	X
160602*	batterie al nichel-cadmio	A4,A5,B2,C2, D3			X	X
160603*	batterie contenenti mercurio	A4,A5,B2,C2, D3			X	X
160604	batterie alcaline (tranne 160603*)	A2,A3,B1,C1, D4			X	X
160605	altre batterie ed accumulatori	A2,A3,B1,C1, D4			X	X
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	A6				X
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	A1,A7,A8				X
170201	Legno	A1,A7,A8,B1			X	X
170203	Plastica	A1,A7,A8,B1			X	X
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	A6				X
170401	rame, bronzo, ottone	A1,A7,A8,B1		X	X	X
170402	Alluminio	A1,A7,A8,B1		X	X	X
170403	Piombo	A1,A7,A8,B1		X	X	X
170404	Zinco	A1,A7,A8,B1		X	X	X
170405	ferro e acciaio	A1,A7,A8,B1		X	X	X
170406	Stagno	A1,A7,A8,B1		X	X	X
170407	metalli misti	A1,A7,A8,B1		X	X	X
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	A6				X
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	A6				X
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	A1,A7,A8,D1, D2,D5,D6				X
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	A6				X

OPERAZIONI SVOLTE						
CER	Descrizione	SEZIONI Stato di fatto	R3	R4	R12 separazione e cernita	R13
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	A1,A7,A8				X
191001	rifiuti di ferro e acciaio	A1,A7,A8,B1			X	X
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	A1,A7,A8,B1		X	X	X
191201	carta e cartone	A1,A7,A8,D1, D2,D5,D6			X	X
191203	metalli non ferrosi	A1,A7,A8,D1, D2,D5,D6		X	X	X
191204	plastica e gomma	A1,A7,A8,D1, D2,D5,D6,F1			X	X
191206*	legno contenente sostanze pericolose	A6				X
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	A1,A7,A8,B1, D1,D2,D5,D6, F1			X	X
200101	carta e cartone	A1,A7,A8,B1			X	X
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	A4,A5,A6				X
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	A4,A5,B2,D3			X	X
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	A2,A3,B1			X	X
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	A4,A5,A6	X	X	X	X
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	A2,A3,A7,A8, B1	X	X	X	X
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	A6				X
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	A1,A7,A8,B1			X	X
200139	plastica	A6			X	X
200140	metallo	A1,A7,A8,B1		X	X	X
200307	rifiuti ingombranti	A1,A7,A8,B1		X	X	X
200399	limitatamente ai rifiuti costituiti da cartucce toner esaurite	A1,A7,A8				X

**Tabella B2 – descrizione operazioni per CER**

- (1) I codici 100210, 120101, 120102, 120103, 120104, sono trattabili come R4 limitatamente a limatura, scaglie e polveri non contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose, il codice 150104 è accettabile in R4 solo se i fusti o contenitori non hanno contenuto oli o vernici.

I rifiuti ritirati, così come catalogati ed individuati dai CER indicati precedentemente, provengono in massima parte da attività industriali artigianali, agricole, commerciali e di servizi, raccolta differenziata, impianti di selezione, attività di costruzione/demolizione, attività di autodemolizione.

Tutti i rifiuti ritirati sono allo stato solido non polverulento, ad eccezione dei rifiuti di cui ai codici CER 120102 e 120104. Questi ultimi sono depositati solo all'interno del capannone.